

# Cgil, espulso il sindacalista accusato di fascismo

Norberto Gallo farà ricorso: è stato cacciato per un dibattito (saltato) con un «nero»

di **CARLO TARALLO**

■ Espulso per non avere commesso il fatto. La Cgil si copre di ridicolo, e ora sarà trascinata in tribunale da **Norberto Gallo**, segretario napoletano del comparto scuola, espulso dal sindacato nel quale ha militato per 30 anni, senza la possibilità di difendersi, dopo un «processo» sommario durato poche ore. L'espulsione non è stata ancora notificata a **Gallo**, ma le indiscrezioni sono più che fondate: pochi giorni dopo essere stato eletto, il nuovo segretario della Cgil scuola di Napoli, giornalista radiofonico, blogger, militante di sinistra dagli anni Novanta, più volte candidato al Comune di Napoli (sia con Rifondazione comunista che con altre liste di sini-

stra) viene fatto fuori dal sindacato, senza avere neanche la possibilità di difendersi dalle accuse che gli sono state rivolte poche ore dopo la sua elezione, avvenuta lo scorso 19 luglio con il 60% dei consensi.

Una elezione che evidentemente non è andata giù ai democraticissimi dirigenti nazionali della Cgil, che sono ricorsi alle maniere forti avviando e concludendo in maniera fulminea la procedura di espulsione. L'accusa? **Gallo**, lo scorso ottobre, aveva accettato di partecipare, in qualità di giornalista, a un dibattito pubblico. Si trattava della presentazione del libro *La lotta politica di Avanguardia Nazionale*, scritto da **Stefano Delle Chiaie**, fondatore e ideologo del movimento di estrema

destra raccontando nel volume. Il dibattito, al quale era stato invitato a partecipare lo stesso **Delle Chiaie**, previsto tra l'altro in una sede istituzionale come la quinta municipalità di Napoli, nemmeno si svolse: saltò per uno sciopero dei trasporti.

È bastato però recuperare un volantino che annunciava l'iniziativa, con il nome di **Gallo**, presentato come giornalista, per far scattare l'espulsione in base addirittura all'articolo 3 dello statuto della Cgil, che stabilisce l'incompatibilità tra l'iscrizione al sindacato e l'appartenenza ad organizzazioni di carattere fascista o razzista. **Gallo**, molto noto a Napoli per la sua attività di giornalista, autore di interviste in radio e video con de-

cine di protagonisti politici di ogni schieramento, è stato accusato, senza mezzi termini, di essere un fiancheggiatore di Avanguardia Nazionale. Una accusa talmente incredibile che si susseguono messaggi di solidarietà nei suoi confronti da parte di esponenti politici, della cultura, del giornalismo partenopeo e non solo. Non appena riceverà la notifica dell'espulsione, **Gallo** si rivolgerà alla magistratura. La Verità ieri ha tentato invano di contattare il segretario generale della Cgil scuola, **Francesco Sinopoli**, per chiedere un commento sull'accaduto. La Cgil esce da questa storia con le ossa rotte: il sospetto è che questa inverosimile vicenda sia collegata alla guerra interna per la successione a **Susanna Camusso**.